

Indicazioni per il montaggio delle scatole Schempp



Le scatole Schempp, in genere, sono fornite stese, a meno che il cliente non abbia altre richieste o che non vi siano particolari necessità derivanti dal tipo di produzione o di spedizione, ad es. nel caso di scatole di grandi dimensioni e formate da diversi pezzi, che devono invece essere consegnate già incollate e assemblate.

Il montaggio delle scatole può essere più o meno facile, a seconda della struttura e delle dimensioni, e a volte richiede un po' di pratica e una certa sensibilità per il materiale.

A causa della loro struttura interna, i fogli in cartone ondulato non hanno la stessa rigidità di materiali come il metallo o la plastica. I fogli di materiali rigidi si piegano esattamente nel punto dove è stata incisa la scanalatura. Nel cartone ondulato, invece, l'andamento delle onde provoca nelle linee di piega dei piccoli spostamenti, che divengono evidenti durante in montaggio della scatola.

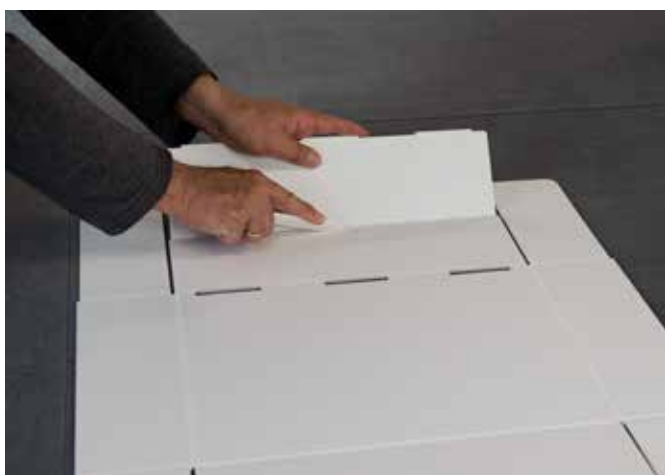
Tenendo conto delle necessità emerse dal dibattito tecnico allo stato attuale e di quelle espresse dai clienti, le scatole vengono prodotte senza elementi metallici e, nella maggior parte dei modelli, senza parti incollate (fanno eccezione le scatole molto grandi che non possono essere realizzate in un unico pezzo e sono necessariamente costituite di parti incollate). Le strutture sono pertanto automontanti. Questa caratteristica rende ovviamente il montaggio più complicato rispetto alle normali scatole incollate o con punti metallici. Bisogna tenerne conto quando si incontrano difficoltà nel montaggio.

Per montare la scatole correttamente e ottenere un risultato anche esteticamente gradevole, si consiglia l'utilizzo di una pieghetta.

1. La scatola stesa va posizionata sul piano di lavoro con la parte colorata (in grigio o grigio-azzurro) o rivestita rivolta verso il basso.

Il piano deve essere pulito (non vi devono essere frammenti di altri materiali) in modo da non sporcare o addirittura danneggiare quella che diventerà la parte esterna della scatola.





2. Bisogna poi piegare il cartone verso l'interno lungo tutte le linee di cordonatura, delicatamente ma completamente (cioè a 180°).

In questo modo, le forze di ripristino presenti nel materiale vengono eliminate, ovvero ridotte al punto da permettere alla scatola di stare dritta e di assumere la forma rettangolare desiderata. Se la forza di ripristino non viene ridotta a sufficienza, le scatole, soprattutto quelle con pareti laterali lunghe, tenderanno a deformarsi.

Più le pareti laterali sono lunghe e sottili, più la piegatura sarà difficile. Nel caso di scatole strette e lunghe c'è il pericolo che nelle pareti si formino delle pieghe verticali indesiderate. Occorre quindi prestare particolare attenzione e procedere con cautela, in modo da non generare tensioni eccessive nel materiale.

Se si ha a che fare con linee di cordonatura doppie bisogna lavorare con grande attenzione.

È importante che entrambe le linee siano piegate in modo uniforme. Il comportamento di queste pieghe dipende anche dalla loro posizione trasversale o parallela rispetto all'onda del cartone.

Quando sono trasversali, le doppie scanalature possono essere piegate facilmente e uniformemente. Quando, invece, corrono parallele all'onda, il cartone tende a piegarsi solo lungo una delle due linee oppure tra le due. **Se ci si rende conto di non riuscire a piegare il cartone lungo le due linee, non bisogna continuare con la piegatura bensì ripassare, con l'aiuto della pieghetta, la scanalatura meno accentuata oppure, se la piega tende a formarsi tra le due linee, entrambe le scanalature.**



Per costruire la scatola è necessario che il materiale venga piegato a 90° lungo entrambe le linee di cordonatura. Queste doppie scanalature si trovano sempre nel punto dove le pareti laterali devono essere sollevate in tutta la loro altezza, in modo che le linguette a incastro sul fondo della scatola possano essere inserite nelle rispettive fessure e tenere così insieme l'intera struttura.

Si ottiene una struttura stabile solo se le doppie linee di cordonatura vengono piegate in modo uniforme. Irregolarità anche minime possono provocare tensioni consistenti nel fondo della scatola (che potrebbero deformare le linguette o le pareti laterali) oppure impedire alle linguette di ancorarsi saldamente al fondo, compromettendo la stabilità della struttura. Di conseguenza la piegatura delle doppie linee è decisiva per montare il cartone steso in una struttura che rimanga dritta e che possa poi essere assemblata per ottenere la scatola finita.



3. A questo punto si può montare la scatola. Nella maggior parte delle strutture apparirà chiaro anche ai principianti come le singole parti si possano incastrare tra loro e in quale ordine, ad esempio, le linguette vadano inserite nelle doppie pareti laterali, affinché ciascun elemento svolga la propria funzione e la scatola risulti stabile.

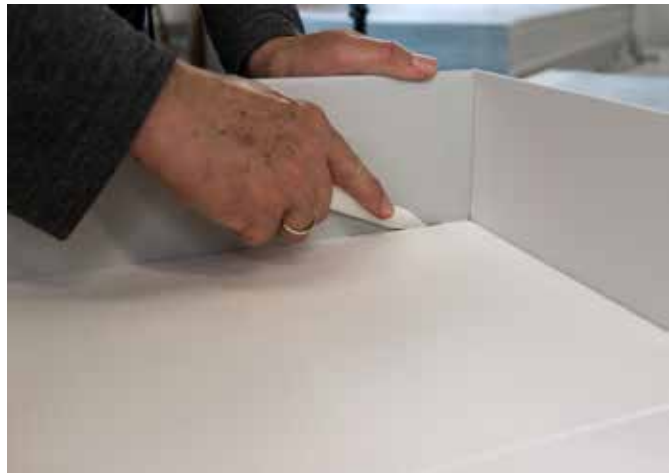


Per quanto riguarda strutture particolari si rimanda alle descrizioni dei singoli modelli.

Inoltre sono disponibili pratiche istruzioni per la piegatura che mostrano in quale ordine e in che modo le diverse parti vadano incastrate tra loro.



Anche in questa fase la pieghetta offre un valido aiuto, ad es. per inserire le linguette a incastro nelle fessure corrispondenti.



4. Infine è possibile, se necessario, apportare alcuni miglioramenti.

- Se le scanalature sulle pareti laterali non sono perfettamente piegate, possono essere corrette con la pieghetta a scatola montata. In questo modo si possono eliminare tensioni o aumentare la stabilità degli incastri.

- Se le forze di ripristino non sono state completamente eliminate, ad esempio sul dorso delle scatole a conchiglia, possono essere ridotte esercitando una contropinta con la pieghetta.

- La pieghetta può essere utilizzata anche per smussare i bordi del cartone qualora risultassero troppo affilati.



Ulteriori informazioni sulle scatole Schempp e sul cartone ondulato permanente sono disponibili sul sito

www.schemppbox.de

